

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO PRIMO

LA FATTISPECIE E IL PROBLEMA

1.	Inquadramento e impostazione dell'indagine	1
2.	Ricostruzione della prassi nel diritto interno: <i>trust</i> e apporti di terzi	5
3.	(<i>Segue</i>): <i>trust</i> e beni dell'imprenditore.	8
3.1.	(<i>Segue</i>): <i>trust</i> con funzione di garanzia in esecuzione della soluzione negoziata della crisi	8
3.2.	(<i>Segue</i>): <i>trust</i> in attuazione del concordato preventivo in continuità aziendale	11
4.	(<i>Segue</i>): il <i>trust</i> "liquidatorio". Il <i>trust post-fallimentare</i>	13
5.	Precisazione del problema	19

CAPITOLO SECONDO

PROFILI COMPARATI

1.1.	Premesse di metodo.	25
1.2.	<i>Trust</i> e (finanziamento dell')impresa in crisi in diritto inglese	28
2.	Il c.d. « <i>Quistclose trust</i> »	32
3.	Il c.d. « <i>twilight trust</i> »	34
4.	<i>Trust</i> nei « <i>Company Voluntary Arrangements</i> »	39
5.	(<i>Segue</i>): <i>Trust</i> , priorità "atipiche" e <i>avoidances</i>	46
6.	"Destinazione" e crisi d'impresa nell'area giuridica germanico-continentale.	56
7.	La <i>Doppelreuehand</i> di garanzia per crediti (lavoristici) ad esigibilità differita.	61
8.	La <i>Doppelreuehand</i> a garanzia dei crediti sorti in pendenza del procedimento di apertura della procedura	62
9.	La <i>Doppelreuehand</i> nelle operazioni di risanamento	65
9.1.	La <i>Doppelreuehand</i> nel risanamento stragiudiziale	65
9.2.	La <i>Doppelreuehand</i> nella ristrutturazione giudiziale	68
10.	"Destinazione", concorso e revocabilità nel diritto tedesco	69

CAPITOLO TERZO

GARANZIA PATRIMONIALE E PRIORITÀ CONCORSUALI

1.1.	"Trust" e responsabilità patrimoniale nella crisi d'impresa. Una prima approssimazione	75
1.2.	(<i>Segue</i>): responsabilità patrimoniale e "priorità concorsuali"	83

2.	Dai debiti della massa alle priorità fallimentari “sostanziali”	87
2.1.	L’evoluzione della disciplina della “prededuzione”.	87
2.2.	L’emergere di priorità concorsuali innominate	92
3.	Le esenzioni da revocatoria	94
3.1.	Le esenzioni da revocatoria: presupposti	94
3.2.	Le esenzioni da revocatoria: effetti	99
4.	Prededuzioni e altre priorità concorsuali esplicite.	102
4.1.	Prededuzioni e altre priorità esplicite nel fallimento: presupposti ed effetti	103
4.2.	Prededuzioni e altre priorità esplicite nelle soluzioni negoziali della crisi d’impresa: presupposti	106
4.3.	Prededuzioni e altre priorità esplicite nelle soluzioni negoziali della crisi d’impresa: effetti. La suddivisione dei creditori in classi.	113
5.	Prededuzioni e priorità concorsuali implicite: presupposti ed effetti.	122
5.1.	Nel fallimento	122
5.2.	Nelle soluzioni negoziate della crisi	128
6.	La “separazione patrimoniale” nel concordato preventivo	131
6.1.	(<i>Segue</i>): nell’esecuzione del concordato liquidatorio	134
6.2.	(<i>Segue</i>): nel concordato in continuità soggettiva.	138
6.3.	(<i>Segue</i>): nel concordato in continuità oggettiva	144
6.4.	(<i>Segue</i>): il « debt for equity swap » nel concordato in continuità oggettiva	145
7.	Sintesi: priorità fallimentari, continuazione dell’attività e valutazione del migliore soddisfacimento dei creditori.	147
8.	Responsabilità patrimoniale nelle procedure concorsuali risanatorie, <i>trust</i> e beni “altrui”	156
9.	(<i>Segue</i>): il concordato con assunzione	165
10.	Conclusioni	168

CAPITOLO QUARTO

TRUST E AFFINI NEL DIRITTO INTERNO
DELLA CRISI D’IMPRESA

1.	Il percorso di indagine	171
1.1.	La circolazione del <i>trust</i> nel diritto italiano: premesse	172
1.2.	(<i>Segue</i>): conseguenze. Le dinamiche patrimoniali del <i>trust</i> : tra “destinazione”, disposizione e attribuzione	178
2.	I requisiti di riconoscibilità del <i>trust</i> nella giurisprudenza italiana	193
3.	Profili di disciplina concorsuale del <i>trust</i> nelle soluzioni non fallimentari della crisi d’impresa: gli “apporti” di “terzi”	198
4.	(<i>Segue</i>): il <i>trust</i> in esecuzione della soluzione negoziata della crisi.	208
4.1.	Concordato preventivo	208
4.2.	Gli accordi di ristrutturazione e i piani attestati.	221
4.3.	(<i>Segue</i>): <i>trust</i> e <i>governance</i> degli accordi di ristrutturazione.	225
4.4.	Sintesi dei risultati raggiunti sull’utilizzo del <i>trust</i> nelle soluzioni non fallimentari della crisi d’impresa	235
5.	Atti di destinazione nelle soluzioni non fallimentari della crisi d’impresa	236
5.1.	Atti di destinazione e apporti di terzi	239
5.2.	Atti di destinazione in esecuzione della soluzione negoziata della crisi.	245

6. Patrimoni (e finanziamenti) destinati (<i>ex artt. 2447-bis ss. c.c.</i>) nelle soluzioni non fallimentari della crisi d'impresa	246
7. Società di nuova costituzione	250
<i>Indice bibliografico</i>	255
<i>Indice della giurisprudenza.</i>	303
<i>Indice dei documenti</i>	311

